

BILANCIO SOCIALE
2023
L'ALBERO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

INDICE

1) INTRODUZIONE METODOLOGICA	2
2) INFORMAZIONI GENERALI	2
Scheda anagrafica.....	2
Missione dell'organizzazione.....	2
Attività statutarie ed eventuali attività secondarie	3
Area di operatività.....	3
Appartenenza a reti.....	3
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	3
COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE.....	3
Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità.....	4
Organigramma.....	4
Analisi e mappatura degli stakeholders.....	4
4) PERSONALE E VOLONTARI.....	4
Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento al 31.12.2022.....	6
Differenza retributiva massima	6
Compensi a amministratori o ad appartenenti ad altri organi (totali).....	6
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	7
AREA DEL SOSTEGNO A MINORI E FAMIGLIE	7
AREA INFANZIA	7
AREA DELL'ABITARE	8
LA COMUNITÀ' EDUCATIVA RESIDENZIALE	8
CASAPERUNPO'	8
L'APPARTAMENTO SGANCIO ALBERO 18+.....	8
AREA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ.....	9
IL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	9
AREA PSICOLOGICA.....	9
AREA DEI PROGETTI INNOVATIVI	10
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	11
LA PROVENIENZA DELLE RISORSE	11
Riclassificazione a Valore Aggiunto.....	11
7) Altre informazioni rilevanti	13
Certificazioni.....	13

1) INTRODUZIONE METODOLOGICA

L'Albero cooperativa sociale Onlus ha concepito e redatto il proprio Bilancio Sociale in conformità al decreto del 4 luglio scorso 2019, adottato dal Ministero delle Politiche sociali e del lavoro.

Con tale strumento si pone l'obiettivo di raccontare le attività, i risultati, le sfide e le eccellenze del 2023, dando evidenza alle relazioni che intercorrono tra la cooperativa e i suoi stakeholder interni ed esterni, alle strategie adottate e al valore sociale prodotto grazie all'espletamento del suo mandato. Dal punto di vista metodologico il Bilancio Sociale è stato redatto utilizzando gli strumenti e le capacità in possesso alla cooperativa, raccogliendo all'interno dello staff dei coordinatori e responsabili dei servizi i dati aggiornati relativi alla composizione degli utenti, del personale dipendente, dei soci/e e dei volontari/e così come il racconto delle attività che hanno caratterizzato l'anno passato.

Ha rappresentato uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

La sua funzione è stata espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholder,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- spiegare aspettative e impegni,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

La redazione del Bilancio Sociale è avvenuta secondo una metodologia partecipata.

2) INFORMAZIONI GENERALI

Scheda anagrafica

<i>Denominazione</i>	L'Albero Cooperativa Sociale Onlus
<i>Sede legale</i>	Via Pirandello, 35 - 37138 Verona
<i>Sedi secondarie</i>	
Comunità Educativa per Adolescenti	Via Mastino della Scala 8 37135
Centro Diurno per minori	Via Filopanti 14 37123 Verona
Centro Diurno per minori	Via Capodistria 7 – 37137 Verona
Centro Aperto per minori	Piazza Brodolini 2 – 37136 Verona
<i>c.f. e p. iva</i>	02092240239
<i>Registro imprese</i>	02092240239 in data 19/02/1996
<i>Albo soc. coop.</i>	AVR0003
<i>Forma giuridica</i>	Cooperativa Sociale
<i>Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore</i>	Imprese sociali, in quanto cooperativa sociale e quindi impresa sociale di diritto.
<i>Settori di utilità sociale</i>	<i>Servizi socio sanitari educativi</i>

Missione dell'organizzazione

La cooperativa ha per oggetto: attività di servizi di formazione, consulenza e di assistenza, anche in collegamento con le strutture pubbliche, nei settori pedagogico - psicologico - educativo - didattico - ricreativo - culturale – sanitario – riabilitativo, rivolto ai minori fin dalla primissima infanzia, ai giovani, agli adulti, anziani, famiglie e persone extracomunitarie, in agio e disagio fisico, psichico, sociale, familiare, economico. In particolare, al fine di raggiungere gli scopi sopra indicati la cooperativa, con riferimento alla lett. a) dell'art. 1 della legge n. 381/91 potrà: - progettare, organizzare e promuovere attività di formazione e consulenza anche a favore di terzi nell'ambito delle attività e dei servizi sociali, assistenziali, sanitari, culturali, educativi e riabilitativi per minori, giovani, adulti, anziani e famiglie; - progettare e gestire servizi nei settori pedagogico, psicologico, educativo, didattico, socio-sanitario, assistenziale, sanitario; - favorire l'educazione e l'istruzione anche a mezzo di corsi di insegnamento; - svolgere attività psicoterapeutica nei confronti di minori, giovani, adulti, anziani e famiglie; - progettare, organizzare, gestire strutture residenziali e semi-residenziali anche in collegamento con le strutture pubbliche competenti, per i minori, giovani, adulti, anziani e famiglie. Con riferimento alla lett. b) e per meglio rispondere agli interventi della lett. a) potrà: - gestire attività agricole, produttive, commerciali e di servizi in diversi settori purché volti all'inserimento di giovani e adulti in situazioni di svantaggio. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: gestire negozi, ristoranti, bar; fornire servizi nel settore turistico, gestire strutture ricettive, alberghiere, complementari ed extra alberghiere o comunque attività inerenti servizi di turismo giovanile; svolgere attività agricole, in particolare di agricoltura sociale; fornire servizi nel settore delle pulizie, della logistica e della manutenzione del verde; gestire attività produttive ed artigianali in qualsiasi settore. La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali e attinenti ai medesimi; nonché, tra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa: a) stipulare convenzioni con enti pubblici e/o privati, concorrere ad appalti per lo svolgimento di ogni

attività di cui all'oggetto sociale; b) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale; c) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative; d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo e agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito; e) la cooperativa si propone di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma; f) la cooperativa si propone di costituire fondi per lo sviluppo, la ristrutturazione o il potenziamento della Cooperativa e si propone altresì di adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento della stessa.

Attività statutarie ed eventuali attività secondarie

La cooperativa offre attività di servizi di formazione, consulenza e di assistenza, anche in collegamento con le strutture pubbliche, nei settori pedagogico - psicologico - educativo - didattico - ricreativo - culturale – sanitario – riabilitativo, rivolto ai minori fin dalla primissima infanzia, ai giovani, agli adulti, famiglie e persone extracomunitarie, in agio e disagio fisico, psichico, sociale, familiare, economico. In particolare, al fine di raggiungere gli scopi sopra indicati la cooperativa, con riferimento alla lett. a) dell'art. 1 della legge n. 381/91 potrà: - progettare, organizzare e promuovere attività di formazione e consulenza anche a favore di terzi nell'ambito delle attività e dei servizi sociali, assistenziali, sanitari, culturali, educativi e riabilitativi per minori, giovani, adulti, anziani e famiglie; - progettare e gestire servizi nei settori pedagogico, psicologico, educativo, didattico, socio-sanitario, assistenziale, sanitario; - favorire l'educazione e l'istruzione anche a mezzo di corsi di insegnamento; - svolgere attività psicoterapeutica nei confronti di minori, giovani, adulti e famiglie; - progettare, organizzare, gestire strutture residenziali e semi-residenziali anche in collegamento con le strutture pubbliche competenti, per i minori, giovani, adulti e famiglie.

Area di operatività

Verona e provincia, in particolare nei Comuni di Verona, Bussolengo, Villafranca, Vigasio, San Martino Buon Albergo, Buttapietra, Mozzecane, Povegliano e Grezzana.

Appartenenza a reti

La cooperativa L'Albero aderisce alla rete Mag di Verona e al CNCA.

Mag oggi è una rete di collegamento per circa 400 Imprese Sociali – Cooperative, Associazioni, Fondazioni, Onlus e Comitati – e 250 persone fisiche per un totale di circa 2300 persone che operano in diversi ambiti, dai servizi di cura all'agricoltura biologica; dalla finanza etica alla produzione di manufatti; dal commercio equo ad attività culturali, artistiche e di nuovo welfare.

Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) è una Associazione di promozione sociale organizzata in 16 federazioni regionali a cui aderiscono circa 260 organizzazioni presenti in quasi tutte le Regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

SOCI LAVORATORI	
2021	36
2022	42
2023	47

SOCI VOLONTARI	
2021	0
2022	0
2023	0

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE PER GENERE

FEMMINE	
2021	26
2022	35
2023	36

MASCHI	
2021	10
2022	7
2023	11

TURN OVER BASE SOCIALE

SOCI ENTRANTI	
2021	14
2022	9
2023	14

SOCI USCENTI	
2021	3
2022	6
2023	9

SISTEMA DI GOVERNANCE E VITA SOCIALE

TOTALE ASSEMBLEE	
2021	1
2022	1
2023	2

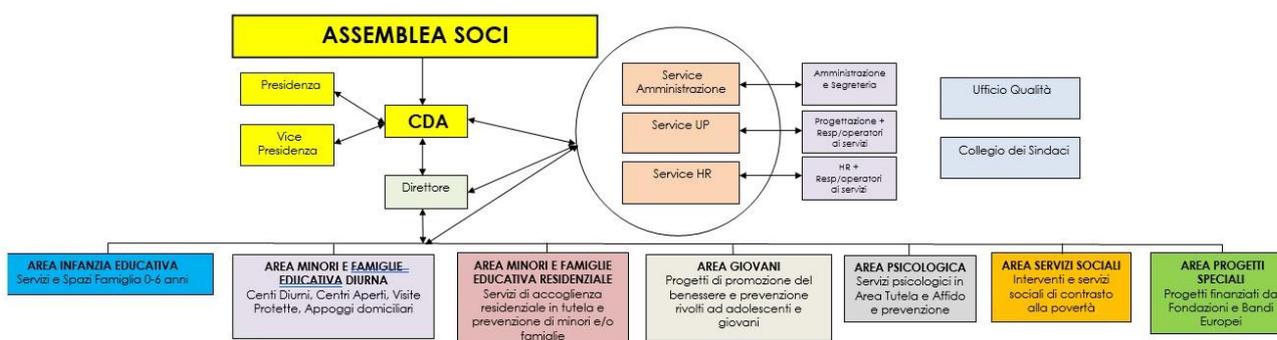
TOTALE AMMINISTRAZIONE	CONSIGLI DI
2021	8
2022	8
2023	10

Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità

- Francesco Righetti – Presidente - Data scadenza nomina 2025
- Veronica Benetti – vice Presidente - Data scadenza nomina 2025
- Federica Zantedeschi - Consigliere - Data scadenza nomina 2025
- Silvia Rainero - Consigliere - Data scadenza nomina 2025
- Fasoli Alberto– Consigliere - Data scadenza nomina 2025
- Paola Pesci – Presidente Del Collegio Sindacale - data scadenza fino al 28/06/2026
- Zanetti Niccolò - Sindaco Effettivo - data scadenza fino al 28/06/2026
- Pasquini Gabriele - Sindaco Effettivo - data scadenza fino al 28/06/2026
- Bortolazzi Enzo Sindaco Supplente - data scadenza fino al 28/06/2026
- Braga Giuseppe Sindaco Supplente - data scadenza fino al 28/06/2026

Organigramma

ORGANIGRAMMA L'ALBERO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS AL 31.12.2023



Analisi e mappatura degli stakeholders 4) PERSONALE E VOLONTARI

Nei primi mesi del 2024, è stato somministrato un questionario di rilevazione in forma anonima a 21 soci e socie per misurare quanto e come la cooperativa ad oggi sia percepita dagli stakeholders.

Le domande a cui erano sottoposti/erano:

- Quanto ritieni che i seguenti interlocutori siano interessati dalle attività della nostra cooperativa sociale?
- Quanto ritieni che i seguenti interlocutori possano influenzare la nostra cooperativa sociale?
- Quanto ritieni che i seguenti interlocutori siano importanti per la cooperativa sociale?
- Quanto ritieni la nostra cooperativa in grado di rispondere alle istanze/necessità/richieste manifestate dagli interlocutori?

I 4 quesiti andavano ad indagare le seguenti aree:

- Soci lavoratori / Socie lavoratrici
- Soci volontari / Socie volontarie
- Lavoratori/trici non soci/ie
- Stagisti, servizio civile, borse lavoro, ecc.
- Altre cooperative sociali

- Banche
- Comunità locale
- Clienti privati (famiglie o altri soggetti, diversi da P.A., che pagano per i servizi ricevuti)
- Fornitori (soggetti da cui la coop. acquista beni o servizi)
- Donatori
- Fondazioni
- Enti Pubblici
- Destinatari (utenti)

Di seguito l'elaborazione delle risposte.

I relativi grafici saranno disponibili presso la sede della cooperativa su specifica richiesta.

MATRICI DI RILEVANZA - INTERNI

- La variazione più importante rispetto agli interni riguarda i volontari. Nel 2023, questi erano percepiti come interlocutori "marginali", cioè poco interessabili alle attività de L'Albero e comunque poco in grado di influire sulle stesse. Nel 2024 invece questa percezione è mutata, tanto che sono percepiti come "chiave", sia interessanti per che interessati alla cooperativa. Ciò si rispecchia anche nell'importanza attribuita, che passa da 4,9/10 a 7,4/10. La cooperativa, quindi, sta in qualche modo rivalutando il ruolo che possono avere, e questo si potrebbe collegare alle tendenze che analizzeremo poi.
- Stagisti e tirocinanti vengono in parte "rivalutati" più sull'asse di quel che possono dare alla cooperativa. Se nel 2023 veniva percepito il loro interesse per L'Albero (in termini di formazione che possono ottenere), nel 2024 si aggiunge una consapevolezza che a loro volta potrebbero reciprocare, trasferendo qualcosa alla coop.
- Come è normale, restano stabili come principali interlocutori chiave i lavoratori e le lavoratrici, sia soci/ie che non.

MATRICI DI RILEVANZA – ESTERNI

- Di particolare interesse è il tragitto che ha fatto la comunità locale. Se prima era vissuta più come destinataria di attività (alto interesse nella cooperativa, ma capacità di influenza media), nel 2024 aumenta molto il riconoscimento di come possa effettivamente avere un ruolo determinante sullo sviluppo de L'Albero. Da "debole" diventa quindi interlocutore "chiave", assumendo linee di strategicità (cfr. considerazioni oltre).
- Molto simile, anche se meno vistoso, il tragitto compiuto anche dai clienti privati, che acquisiscono capacità di influenza. Dato che ciò non è particolarmente legato al fatturato, e quindi non è un'influenza di tipo economico imprenditiva, sembrerebbe più legato ad una capacità di coinvolgersi e di apportare idee o altre risorse.
- Di grande rilievo il cambiamento di prospettiva rispetto ai donatori. Forse anche sulla scorta di alcune esperienze maturate nell'ultimo esercizio, a questi possibili interlocutori viene attribuito un ruolo chiave, che prima era invece marginale, così come aumenta vistosamente l'importanza percepita (+3,2 punti su 10). Forse la cooperativa si sente meno strettamente correlata esclusivamente al ruolo di esecutrice di progetti per l'Ente Pubblico, e sta maturando una consapevolezza delle risorse insite nel contesto locale? Da verificare, con il prospetto a valore aggiunto, se è cambiato qualcosa da un punto di vista di prelievo dalla comunità.
- Ovviamente, in ogni caso, si conferma, in coerenza con la storia e la fisionomia delle attività prevalenti de L'Albero, il ruolo assolutamente centrale e preponderante degli Enti Pubblici (servizi in appalto), e in subordine delle Fondazioni (progetti).
- Gli utenti dei servizi, che pure erano già considerati interlocutori chiave, vedono aumentare leggermente la percezione della loro capacità di influenza (possibili soggetti che possono dare spunti?), ma soprattutto registrano una variazione positiva sensibile nella percezione del loro interesse nelle attività. Forse, l'attivazione di servizi non meramente da "servizio sociale" ha fatto aumentare l'idea che questi non siano solo destinatari "obbligati", ma che ci possa essere da parte loro un investimento. Ciò può essere legato anche al campione dei rispondenti (vedi sotto nelle considerazioni generali).
- Strana la variazione delle banche, che vedono aumentare sia la loro influenza che l'interesse. Come si spiega questa diversa percezione? Non sembrano esserci fatti economico/finanziari che lo giustifichino. Sarebbe da indagare.

CONSIDERAZIONI GENERALI E TENDENZE SULLA RILEVANZA

- Premessa sul campione dei rispondenti: rispetto alla rilevazione dell'annualità precedente, che era tutta interna agli "uffici", sono stati inseriti coordinatori ed altri ruoli più "operativi", "sul campo", che quindi, forse, hanno una percezione più diretta e immediata, che cambia la visione soprattutto per quanto riguarda gli utenti.
- In linea generale, però, queste variazioni sopra evidenziate sono tutte coerenti con una tendenza, che quindi potrebbe essere confermata dalla coerenza del quadro tracciato, di un "riposizionamento" de L'Albero da un punto di vista strategico. La cooperativa sembra puntare, più che in passato, su una relazione più diretta con la comunità di riferimento, volendo sperimentare quindi nuovi servizi che esulano da quelli tradizionali dei capitolati. In questo senso, comunità, privati e utenti diventano "più influenzanti" in quanto portatori di idee, bisogni e proposte che la cooperativa può fare come proprie, così come i volontari diventano interessanti perché risorse mosse anche da motivazioni intrinseche che possono rivalizzare le

progettualità. I donatori sono, in questo quadro, il soggetto adatto a sostenere il processo, in quanto "fornitori" di risorse non vincolate in modo stringente a linee di indirizzo esterne; sono inoltre espressione della comunità stessa, più coinvolta.

- Ovviamente questo (possibile) cambio di prospettiva non scavalca l'attuale struttura più orientata ai servizi in appalto, che va mantenuta anche per garantire una certa "stabilità nella transizione".

STRATEGICITÀ

- A quanto rilevato, nel 2024 l'impegno è ottimale per tutti gli interlocutori.
- Le modifiche rispetto al 2023 sono coerenti e non fanno che sottolineare i cambiamenti di percezione indicati sopra per la rilevanza. L'informazione in più che ci danno queste matrici è che, a fronte della rinnovata visione rispetto a questi soggetti (in particolare volontari, stagisti, donatori, clienti privati e comunità), la risposta della Cooperativa in termini di impegno è stata proporzionata. In altre parole, nella percezione dei rispondenti, L'Albero ha saputo cogliere queste tendenze e incrementare la capacità di andare incontro a questi interlocutori ritenuti ora più importanti che in passato.
- In generale, la tendenza sembra essere che questo maggior impeso profuso (in aumento per tutte le categorie evidenziate come di maggiore interesse) è stata compensata/assorbita da una riduzione di capacità di risposta per quelli consolidati (lavoratori soci e non, enti pubblici, utenti, fondazioni), anche se in piccolissima misura (mediamente un -0,25/10). Il grosso del "nuovo impegno" è confluito su volontari e donatori. Trova rispecchiamento nelle attività effettivamente svolte nel 2023.
- Gli Enti Pubblici restano il maggior polo di impegno/attenzione.

Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento al 31.12.2022

NUMERO DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO E TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2023

	Determinato	Indeterminato	totale
2021	29	41	70
2022	29	42	71
2023	17	58	75

Soci Lavoratori	2021	2022	2023
T. Determinato	0	0	0
T. Indeterminato	36	42	47
Full Time	1	2	4
Part Time	35	41	43
Maschi	10	7	11
Femmine	26	35	37

Non Soci	2021	2022	2023
T. Determinato	29	26	17
T. Indeterminato	5	3	12
Full Time	3	0	3
Part Time	31	29	26
Maschi	5	4	5
Femmine	29	25	24

Il CCNL di riferimento è UNEBA.

ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRATTO

PARTITE IVA	
2021	17
2022	22
2023	25

Differenza retributiva massima

Si attesta a 1:1,7 (ovvero la retribuzione più alta è di 1,7 volte maggiore di quella più bassa). Il tetto massimo di legge è 1:8.

Compensi a amministratori o ad appartenenti ad altri organi (totali)

Non vengono erogati compensi per lo svolgimento del ruolo nelle cariche sociali.

Gli associati sono retribuiti unicamente nell'ambito del rapporto lavorativo con L'Albero.

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le finalità che da sempre accomunano tutti i servizi dell'Albero sono perseguire gli interessi generali della comunità con particolare attenzione alla promozione umana e all'integrazione sociale dei bambini, dei giovani, degli adulti e delle loro famiglie in collaborazione con Enti e Strutture Pubbliche. In un'ottica di prevenzione e promozione del benessere e secondo una visione sistemica della persona inserita nel suo contesto di vita, l'Albero mira in particolare al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali: il sostegno all'empowerment dei minori e delle famiglie e la valorizzazione delle potenzialità personali; il costante lavoro di networking per rendere generativa la comunità con le sue risorse, innescando processi di cambiamento sociale positivo; la cura delle relazioni sia organizzative che con i beneficiari dei propri servizi; la costante integrazione tra professionalità diverse; la ricerca della qualità come spinta centrale per la creazione continua di strumenti di riflessione, verifica e rinnovamento.

In linea con gli obiettivi che ci guidano, descriviamo di seguito i Servizi e progettualità gestiti da questa Cooperativa con aggiornamento al 2022 e distinti per Aree, le attività che li caratterizzano e la dimensione della loro. Data la particolare complessità nell'estrapolazione dei dati sui beneficiari in alcuni Servizi, ed essendo il sistema di monitoraggio di questa Cooperativa in una fase preliminare di costruzione ed assestamento, alcuni dei numeri riportati potranno essere parziali.

AREA INFANZIA EDUCATIVA

GLI SPAZI FAMIGLIA

Questi Servizi, presenti nei Comuni di Verona, Villafranca, Bussolengo e Vigasio, si connotano come luoghi privilegiati per l'incontro tra adulti e bambini, in un'ottica di continuità e in contrasto alle esperienze caratterizzate dall'usa e getta, un contesto in cui le dimensioni spaziali e temporali facilitano e favoriscono l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini, il dialogo e il confronto tra genitori e figli, tra genitori e altre figure adulte di riferimento per il bambino. Si pongono come contesti fatto di spazi, tempi e relazioni che si inserisce nel territorio di riferimento accogliendo quei nuclei familiari i cui figli rientrano nella fascia 0-3 anni, e non usufruiscono dei servizi per l'infanzia tradizionali. È un luogo dedicato alla crescita e alla socializzazione dei bambini e delle bambine, caratterizzato dalla compresenza di piccoli e adulti che interagiscono tra loro e con il contesto. Coerentemente con le finalità, sono organizzate attività rivolte non solo ai bambini, ma anche a genitori (formazione, percorso per papà e per coppia-genitoriale), a gruppi di genitori e bambini insieme.

Presenze totali nei Centri di tutti i territori nel 2023: 138 bambini e famiglie.

AREA EDUCATIVA DIURNA - MINORI E FAMIGLIE

IL SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

L'Albero co-progetta, gestisce e cura servizi che promuovono l'accoglienza e il sostegno di persone e famiglie; questo servizio comprende i Centri Diurni, i Centri Aperti, gli interventi educativi individualizzati, gli incontri protetti.

Il Servizio Centro Aperto (Verona, S. Martino Buon Albergo, Bussolengo), con declinazioni specifiche in base al territorio in cui si realizza, propone un intervento in grado di offrire uno spazio pomeridiano in cui bambini/ragazzi possano trovare proposte di attività ludico-ricreative, di socializzazione e di espressione di sé nonché sostegno nell'esecuzione dei compiti. La presenza di professionisti con esperienza nella conduzione di gruppi assicura una co-progettazione specifica in accordo con la Scuola e con il Servizio Educativo del territorio di riferimento.

Presenze totali nei Centri di tutti i territori nel 2023: 170 ragazzi e famiglie.

Il Servizio Educativo Individualizzato (Verona, Vigasio, Bussolengo, S. Martino B.A., San Giovanni Lupatoto) si rivolge a nuclei familiari con figli minori. È finalizzato al sostegno dei genitori in relazione ai compiti educativi e ai bambini/e ragazzi/e in difficoltà per integrare il processo di crescita rispetto ai bisogni educativi-formativi e di socializzazione; comprende appoggi individuali, o per più fratelli, da svolgersi presso l'abitazione del minore o in piccoli gruppi presso locali individuati sul territorio.

Le azioni specifiche svolte da questo Servizio riguardano pertanto: il sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore; la promozione all'autonomia dei genitori nell'accesso a prestazioni e servizi in favore dei figli; il monitoraggio delle funzioni genitoriali; la mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo a protezione e tutela del minore; la promozione alla socializzazione e la prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Prese in carico di tutti i territori nel 2023: 82 ragazzi e famiglie.

Gli **incontri protetti** (Verona, S. Giovanni Lupatoto, S. Martino Buon Albergo) sono degli interventi educativi predisposti per le visite tra genitori e bambini non conviventi a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affidamento e altre vicende di crisi familiare. L'obiettivo di

questo servizio è rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra figli/o-genitori portando con sé una duplice valenza: tutelare il bambino/ragazzo nel mantenere la continuità della propria storia, identità e appartenenza familiare, anche nei casi segnati da forte conflittualità; permettere a ciascun genitore di assicurare regolarità e continuità del rapporto con i figli. Il Servizio è attivabile anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria con l'obiettivo generale di accogliere e tutelare i bambini/ragazzi durante l'incontro con i genitori.

Presenze totali nel Servizio Educativo Individualizzato e negli Incontri Protetti in tutti i territori nel 2023: 103 ragazzi.

Il **Servizio Centro Diurno** (Verona, Bussolengo, S. Martino Buon Albergo) è un servizio semiresidenziale, un contesto educativo di appoggio, aggregazione, socializzazione e sostegno per bambini/ragazzi tra i 6 e i 18 anni che, per contingenze familiari/sociali, necessitano di un accompagnamento nel processo di crescita per prevenire e/o contrastare esperienze che possano avere esiti di emarginazione o di devianza. Attraverso attività ludiche, ricreative, laboratoriali e di sostegno scolastico, gli educatori promuovono lo sviluppo delle potenzialità dei minori e rafforzano il valore positivo delle relazioni tra pari. Il Centro Diurno favorisce il mantenimento in famiglia dei bambini/ragazzi all'interno di un progetto globale di sostegno dei genitori nella gestione della quotidianità dei figli.

Presenze totali nei Centri di tutti i territori nel 2023: 33 ragazzi e le loro famiglie.

AREA EDUCATIVA RESIDENZIALE - MINORI E FAMIGLIE

LA COMUNITÀ' EDUCATIVA RESIDENZIALE

La comunità Educativa Residenziale, attiva dal 1996, è una struttura residenziale per pre-adolescenti e adolescenti che necessitano di un allontanamento dalla famiglia d'origine. È un contesto abitativo di tipo familiare dove l'intenzionalità educativa si sviluppa e concretizza nelle diverse funzioni di sostegno, cura, protezione e stimolo, affinché ognuno trovi l'accoglienza di cui ha diritto per crescere in modo armonico. Le attività educative sono incentrate su: il rispetto dei diritti del minore ospite; la promozione dello sviluppo della personalità e della socializzazione; un rapporto educativo il più possibile individualizzato e attento agli aspetti affettivo – relazionali. La Comunità persegue dunque l'obiettivo di consentire ai ragazzi ospitati una maturazione psicologica, relazionale e sociale e di facilitare il rientro nella propria famiglia.

Presenze nel 2023: 7 ragazzi in turnazione su un numero massimo di 8 ospiti.

CASAPERUNPO'

Questa struttura, progetto del Comune di Verona in rete con il territorio, ospita madri in stato di sfratto esecutivo assieme ai loro figli minorenni, allo scopo di ridurre concretamente il disagio sociale-abitativo che interessa sempre più famiglie all'interno del territorio veronese. È un contesto abitativo accogliente in cui le ospiti possono svolgere il proprio ruolo genitoriale e concentrarsi nel contempo, assieme agli eventuali mariti/compagni (non ospitati), nella ricerca di nuove soluzioni abitative e lavorative. In particolare, le azioni svolte in questo Servizio riguardano le seguenti tematiche: empowerment di sé e della rete familiare, riattivando risorse personali riferibili all'autonomia, alla ricerca del lavoro, prevedendo anche l'utilizzo di borse lavoro, al senso di realizzazione, alle reti familiari/personali/comunità d'appartenenza; Cittadinanza Attiva dentro e fuori il servizio, in cui le ospiti spesso si dedicano all'educazione alla cittadinanza, al volontariato, alla convivenza, alla sussidiarietà soprattutto all'interno della casa, poiché nonostante il trauma dello sfratto, hanno ancora capacità per prendersi cura dell'altro, di sé e della propria famiglia; inclusione sociale, attraverso momenti formativi per la cura/manutenzione dell'abitazione e la conoscenza degli strumenti/servizi disponibili per le famiglie a Verona.

Presenze nel 2023: si sono turnate 7 famiglie.

L'APPARTAMENTO SGANCIO ALBERO 18+

La cooperativa nel maggio 2022 avvia l'apertura di un appartamento di sgancio con il nome Albero 18+ rivolto a giovani in uscita da dalla Comunità. L'appartamento Sgancio Albero 18+ ha la particolarità di essere situato nello stesso stabile in cui è presente la nostra Comunità Educativa Residenziale.

Presenze nel 2023: 2 ragazzi/e neomaggiorenni.

AREA GIOVANI

PROGETTI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI

La cooperativa L'Albero nel 2023 è stata coinvolta per gestire e/o avviare progettualità in ambito giovanile con azioni di educativa di strada nel Comune di Verona, nel Distretto 3 per conto del Comune di Legnago, e nel Comune di San Giovanni Lupatoto, oltre a proporre azioni di animazione di Comunità attraverso laboratori di creatività.

Le azioni avviate erano indirizzate a: ampliare i mezzi, le possibilità e le relazioni offerte ai giovani per attivarsi nei propri territori nella piena consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità e responsabilità al fine di ridurre la quota di giovani NEET (Not in Employment, Education or Training), ossia coloro che non studiano, non hanno un lavoro e non lo stanno neppure cercando, che rischiano di alimentare un progressivo impoverimento culturale, sociale ed economico; migliorare l'inserimento sociale e la piena partecipazione dei giovani alla vita sociale attraverso l'animazione socio-educativa, con particolare riguardo a gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione; sviluppare la solidarietà tra i giovani e la società fornendo loro strumenti e risorse per divenire cittadini attivi, agenti di solidarietà al fine di evitare che una situazione di svantaggio si trasformi in disimpegno e sfiducia nelle istituzioni.

AREA PSICOLOGICA

SOSTEGNO PSICOLOGICO NELLA PREVENZIONE E TUTELA MINORILE ED AFFIDO FAMILIARE

La finalità di questo Servizio nell'ambito di Prevenzione e Tutela nel Comune di Verona è il sostegno alla famiglia e ai bambini o adolescenti attraverso interventi psicologici specifici afferenti sia alla beneficenza che ai minori e genitori in difficoltà. Ogni intervento di sostegno, in stretta collaborazione con tutte le figure professionali coinvolte, include le fasi di progettazione, monitoraggio e verifica dei percorsi volti alla protezione dei minori e al recupero e/o sostegno delle capacità genitoriali. Nell'ambito dell'Affido Familiare questo Servizio prevede interventi a carattere psicologico in affiancamento agli operatori del CASF (Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare del Comune di Verona), attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e sostegno agli adulti e minori nel percorso per l'affido familiare, con l'obiettivo di diffondere di una cultura della solidarietà e dell'accoglienza e sostenere i minori in affido in età pre-adolescenziale/adolescenziale promuovendone il benessere.

Operatori attivi nel Servizio nel 2023: 8 Psicologi-Psicoterapeuti.

AREA SERVIZI SOCIALI

IL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il servizio si concretizza nei Distretti 1, 2 e 3 di Aulss 9 Scaligera nella costituzione di un'equipe di Assistenti Sociali per la presa in carico dei beneficiari del Reddito di Inclusione Attiva e del Reddito di Cittadinanza. Degli interventi relativi al rafforzamento del Segretariato Sociale possono beneficiare: - il complesso delle persone e famiglie che si trovano in condizione di povertà ed esclusione sociale presenti nel territorio dell'Ambito - il complesso di coloro che si rivolgono ai Servizi Sociali, i quali devono comunque essere attrezzati per fornire informazione e orientamento dedicati ai nuclei potenzialmente beneficiari delle misure di contrasto alla povertà.

Le azioni previste sono: Servizio Sociale Professionale per la presa in carico; Il Segretariato Sociale; attività "di Sportello" con l'utenza: Segretariato Sociale Professionale e Segretariato Diffuso; attività di Back Office di Sistema; attività di Informazione e Sensibilizzazione; Supporto Amministrativo al segretariato sociale e all'attuazione degli interventi e delle progettualità; Supporto Amministrativo all'attuazione degli interventi e delle progettualità.

Operatori attivi in tutti i territori in gestione nel 2023: 32

Accessi al Segretariato Sociale professionale nella città di Verona: 2732

INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE E INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ

Negli Ambiti 1-2-3 dell'Ulss9 la cooperativa L'Albero, in RTI con altre organizzazioni del terzo Settore, gestisce Il Pronto Intervento Sociali (PIS). Il servizio si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il pronto intervento sociale viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l'anno. In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi, può essere attivato come uno specifico servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso il pronto intervento sociale viene assicurato direttamente dai servizi territoriali negli orari di apertura. Il pronto intervento sociale si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria.

Operatori attivi in tutti i territori in gestione nel 2023: 3

CENTRO PETRA

Il Centro antiviolenza P.e.t.r.a. (Pratiche Esperienze Teorie Relazioni Antiviolenza) è un servizio del Comune di Verona, Area Servizi alla Persona. Fornisce gratuitamente consulenza psicologica, sociale e legale a donne che subiscono violenza e garantisce l'accesso in forma riservata e, se si desidera, in anonimato

AREA DEI PROGETTI INNOVATIVI

L'Albero da sempre si impegna nella ricerca di nuove progettualità e nella costruzione e cura di forti reti di partenariato a livello locale, nazionale ed europeo per la realizzazione di modelli d'intervento innovativi, ad alto impatto sociale e generativo. Per queste progettualità indichiamo le principali attività, obiettivi ed esiti per il 2023.

CI STO AFFARE FATICA

La finalità del progetto, che si realizza nelle regioni Veneto e Marche, è accompagnare durante il periodo estivo dei gruppi di giovani dai 14 ai 19 anni in attività di volontariato nella cura dei beni comuni al fine di potenziarne le competenze di cittadinanza attiva e di relazione all'interno della propria comunità; ogni gruppo è stato seguito da tutors, formati ed anch'essi beneficiari del progetto, di età compresa tra i 20 ed i 30 anni

Presenze nel 2023 in tutti i territori coinvolti: 150 giovani e 12 tutors.

SALTO IN ALTRO

S-carpe Diem, della cui rete di partenariato regionale L'Albero è parte attiva, è un progetto selezionato nel 2018 dalla Fondazione Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. S-carpe Diem propone un innovativo modello di intervento per la fascia d'età 11-17 anni, attraverso le figure chiave dell'Educatore Scolastico e del Community Maker, che si muovono tra Scuola e territorio con l'obiettivo di generare "spazi comuni", nonché formare e sostenere una comunità educante. Famiglia, scuola, istituzioni e società civile pongono così al centro del proprio interesse i ragazzi, educandoli ed al contempo facendosi educare e cambiare da loro. Con capofila Adelante Cooperativa Sociale Onlus, il progetto ha come partner, oltre a L'Albero, 124 Enti in Veneto tra Comuni, Istituti Scolastici e enti del Terzo Settore.

Operatori della cooperativa coinvolti nel progetto nel 2023: 8

LA FAMIGLIA SI RIGENERA

Questo progetto, finanziato dalla Fondazione Cariverona nel 2019, vede come capofila il Comune di Verona e come partner, insieme all'Albero, Enti e Cooperative che gestiscono Comunità Residenziali per minori allontanati dalle famiglie come provvedimento giudiziario. Gli obiettivi del progetto sono: maggiore capacità del sistema di presa in carico dei minori di attivare le risorse familiari disponibili, favorendo il ricongiungimento familiare e la riduzione dei tempi e/o dell'intensità della presa in carico, dando voce e parola ai figli; il raggiungimento delle famiglie in "zona grigia", ovvero in difficoltà ma non intercettate dai Servizi Sociali, tramite un lavoro sulla prevenzione e la conoscenza dei Servizi cittadini di supporto. Il progetto nel 2020 non è ancora entrato nella sua fase realizzativa, ed è arrivato all'individuazione delle figure professionali ed alla loro formazione.

Operatori reclutati per il progetto nel 2023: 6

MEET GENERATION

Esso nasce dall'adesione "Azioni di comunità" della Fondazione Cariverona, dove – in collaborazione con i Comuni afferenti al territorio provinciale – si sono messi in gioco soggetti pubblici e privati del territorio, Ulss 9 Scaligera. Il progetto "Meet generation" parte dall'incontro tra tutti gli attori – studenti, famiglia, scuola, servizi e comunità – per affrontare, in ottica preventiva, il fenomeno della dispersione scolastica e rafforzare una strategia basata sulla multidisciplinarietà nell'approccio al disagio degli adolescenti, strutturando dei Patti di corresponsabilità educativa. Il progetto si sviluppa su tutto il territorio provinciale e prevede la sperimentazione in dieci istituti scolastici superiori.

Operatori reclutati per il progetto nel 2023: 5

TRA ZENIT E NADIR: ROTTE EDUCATIVE IN MARE APERTO

La presente iniziativa, finanziata da Con i Bambini dal bando "Rotte educative in mare aperto" intende sperimentare e diffondere un modello innovativo di presa in carico educativa/formativa capace di abilitare competenze di relazione col territorio, nella logica della Giustizia Riparativa, ponendo l'attenzione sulla costruzione di una relazione positiva tra minori devianti o a rischio di devianza e la società, con obiettivi di diffusione della cultura della legalità per la riduzione della recidiva, aumento dei percorsi all'esterno delle agenzie educative tipiche, attivazione della realtà territoriale e promozione della coesione sociale, innescando un circolo virtuoso in cui la cura del territorio produce riconciliazione, incremento di competenze educative da parte degli stakeholders, a vantaggio della collettività.

Operatori reclutati per il progetto nel 2023: 7

SPACE4US

Questo progetto EU punta i riflettori in particolare sulle giovani donne, esplorando il tema dell'equità di genere e le difficoltà percepite dalle ragazze in questa fascia di età, per pensare a come favorirne l'empowerment, attraverso un percorso inclusivo e che preveda la loro partecipazione diretta.

pertanto il progetto parte da una ricerca sulla percezione di queste tematiche da parte di gruppi di 10 adolescenti donne provenienti dai paesi partner di progetto (Italia, Portogallo, Spagna, Croazia, Polonia, Cipro, Lituania). Nell'anno 2023 sono state raccolte 70 "storie di ragazze", rappresentative della complessità del fenomeno e di tutti gli Stati coinvolti nel progetto.

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

LA PROVENIENZA DELLE RISORSE

Entrate di natura pubblica:	€ 3.097.615,41
<i>di cui :</i>	Comune di Verona € 33.983,22
<i>Di cui:</i>	Comune di Villafranca di Verona € 19.022,22
<i>Di cui:</i>	Azienda ULSS 9 VR € 36.129,32
<i>Di cui:</i>	Fatture P.A. € 3.008.480,65
Entrate di natura privata:	€ 293.361,15
<i>di cui :</i>	Prestazioni servizi a privati € 223.772,66
<i>Di cui:</i>	Per Progetti € 43.890,15
<i>di cui:</i>	Altri proventi € 1.896,34
<i>Di cui:</i>	Erogazioni liberali € 23.802,00
...	...

Riclassificazione a Valore Aggiunto

L'ALBERO **2023**
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

COSTRUZIONE VALORE AGGIUNTO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.231.293,30
b) Proventi diversi	€ 133.588,41
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€ 3.364.881,71

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
a) Per materiali	€ 130.384,52
b) Per servizi	€ 1.271.186,13
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	€ 4.373,59
d) Oneri diversi di gestione	€ 31.982,23
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€ 1.437.926,47

1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	€ 1.926.955,24
--	-----------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
a) Proventi diversi	-€ 1.332,85
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 1.373,58
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	€ 40,73

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
a) Proventi straordinari	- 960
b) Oneri straordinari	
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)	- 960,00

2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	€ 1.927.874,51
---	-----------------------

E) RETTIFICHE DI VALORE	
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	€ 26.986,26
b) Altri accantonamenti	
c) Svalutazioni finanziarie	

3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)	€ 1.900.888,25
---	-----------------------

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

I) AI DIPENDENTI	
a) Salari e stipendi	€ 1.206.569,26
b) Oneri sociali	€ 338.195,55
c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 92.003,73
d) Rimborsi	€ 55.500,90
TOTALE V. A. AI DIPENDENTI	€ 1.692.269,44

II) AD ALTRI ENTI NON-PROFIT	
a) Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione	€ -
TOTALE V. A. AD ALTRI ENTI NON-PROFIT	€ -

III) AI SOCI O AGLI ASSOCIATI	
a) Ristorni	€ -
TOTALE V. A. AI SOCI O AGLI ASSOCIATI	€ -

IV) AI FINANZIATORI		
a) Remunerazione del capitale di rischio		
b) Remunerazione del capitale di credito	€	7.107,01
TOTALE V. A. AI FINANZIATORI	€	7.107,01
V) ALL'ENTE PUBBLICO		
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	€	16.811,00
b) Altri oneri	€	-
TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	€	16.811,00
VI) ALL'IMPRESA		
a) Riserva legale	€	-
b) Riserva indivisibile	€	208.502,80
TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	€	208.502,80
4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)	€	1.924.690,25

SALDO DEL VALORE AGGIUNTO - 23.802,00

5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4) - 23.802,00

6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ

a) Contributi pubblici in conto esercizio

b) Contributi pubblici in conto capitale

c) Contributi privati in conto esercizio 23.802,00

d) Contributi privati in conto capitale

TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ 23.802,00

7) SALDO FINALE (5+6) -

7) Altre informazioni rilevanti

Certificazioni

L'Albero cooperativa sociale Onlus dal 13.12.2013 è in possesso del Certificato di Qualità conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO 9001 : 2015 per le seguenti attività: "progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi residenziali, semi residenziali e territoriali rivolti a famiglie, giovani, minori, prima infanzia, disabili e soggetti svantaggiati". Codice settore EA 38. Certificato n. CQ 2301 emesso dalla SMC Slovensko a.s. con scadenza il 12.12.2025.

Certificate n. CQ 2301
We hereby certify that the quality system operated by / Si certifica che il sistema qualità di

L'ALBERO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Legal address: Via Pirandello n. 35, 37138 Verona (VR) - ITALIA
Operative site address: Via Mastino Della Scala n. 8, 37134 Verona (VR) - ITALIA
Operative site address: Via Capodistria n. 1, 37135 Verona (VR) - ITALIA
Operative site address: Via Q. Florentini, 14, 37123 Verona (VR) - ITALIA
Operative site address: Piazza Brindolini n. 2, 37136 Verona (VR) - ITALIA

is in compliance with the standard / è conforme alla norma **ISO 9001:2015** concerning the following activities / per le seguenti attività

Design, management and supply of residential, semiresidential and territorial socialhealth, welfare and educational services, for families, young people, minors, toddlers, disabled and disadvantaged people
Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi residenziali, semiresidenziali e territoriali rivolti a famiglie, giovani, minori, prima infanzia, disabili e soggetti svantaggiati

Code Settore: IAF 38 Current Issue: 16/12/2022
First Issue: 13/12/2013 Emissione Corrente: 16/12/2022
Expiring date: 12/12/2025 Validità fino: 12/12/2025

Reason for the certificate change (current issue): renewal and change of operative addresses.
Motivazione per la modifica del certificato (emissione corrente): rinnovo e variazione sedi operative

This certificate is property of SMC Slovensko a.s. and must be returned on request.
Questo certificato è di proprietà della SMC Slovensko a.s. e deve essere restituito alle stesse o sua richiesta

SMC Slovensko a.s., Karadžičeva 8/A, 821 06 Bratislava, Slovak Republic - www.smk.com

The use and the validity of this certificate shall satisfy the requirements of the rules for the certification of management systems.
Il presente certificato è soggetto al regime del regolamento per la certificazione dei sistemi di gestione

For any information, effective and updated concerning current changes on the status of certification of this certificate, you can contact the e-mail address: info@smk.com

Per informazioni puntuali e aggiornate sui eventuali variazioni intervenute sullo stato della certificazione di cui al presente certificato o per il rinnovo completo del sistema di gestione con periodicità triennale

The validity of this certificate depends on an annual audit and on a complete review every three years for the management system.
La validità del presente certificato è subordinata al nuovo giudizio periodico ottenuto su un riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale

The certificate is valid only if through the SMC company name, activity, certificate number, code, standard, accreditation, issue date - printing date and others.
In caso di discrepanza non è valido il presente certificato

Il presente certificato è valido solo se attraverso il riferimento al presente, scopo, numero certificato, settore, norma, accreditamento, data di emissione, data di scadenza e stampa.

In case of difficulty, please mail to info@smk.com

R. R. R.
Manager Representative

Il sottoscritto Righetti Francesco nato a Verona il 27-2-1970 in qualità di legale rappresentante dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014"